

delle inglesi, che astraendo da due cannoni da 234, troppo pochi per far qualche effetto, erano pure navi monocalibre, ma subcalibre, armate cioè di cannoni meno potenti.

Il combattimento delle Falkland.

Il combattimento delle Falkland si svolse diversamente: è noto che la squadra tedesca, trovatasi di fronte ad una squadra inglese di potenza apparentemente eguale, se non inferiore, l'attacò senza indugio, non sospettando che due grandi incrociatori da battaglia, colossi di 17 500 tonnellate, con otto cannoni da 305 ciascuno e capaci di filare 26 nodi, fossero in fondo alla baia, riparati alla vista dalle alte terre circostanti.

L'ammiraglio tedesco, quando vide sbucar dall'agguato i formidabili nemici, comprese che la fine era giunta, e prese caccia: era la sola decisione possibile. Ma la differenza di velocità essendo troppo forte, gli incrociatori inglesi poterono facilmente portarsi alla distanza di tiro per essi conveniente, quella cioè dalla